

tempoSport



- ASSEMBLEA CSAIN
LUIGI FORTUNA SEMPRE
ALLA GUIDA DELL'ENTE
- NOMINATI TRE PRESTIGIOSI
PRESIDENTI ONORARI:
PAOLA PIGNI, DINO ZOFF
E NATALE MAZZUCA

L'ITALIA IN VETRINA/ *Le Poste Italiane hanno oltre un secolo e mezzo di vita. Hanno messo in comunicazione il Paese anche nei momenti più difficili. Una lunga e straordinaria storia custodita con rispetto e impegno in un grande palazzo romano, ma disponibile anche attraverso il web e le molte iniziative*

QUANDO LA RETE ERA UNA CARTOLINA



MUSEIMPRESA

Museimpresa, l'Associazione italiana archivi e musei d'Impresa è nata a Milano nel 2001 grazie all'iniziativa di Assolombarda e Confindustria. Lo scopo primario è stato quello di mettere in rete le imprese che forti della propria storia, hanno deciso di investire nella valorizzazione del proprio patrimonio industriale, rendendolo disponibile alla collettività e creando così uno straordinario ponte tra passato e futuro. I musei sono divisi in sei categorie: cibo e benessere, design, economia e società, moda, motori, ricerca e innovazione. Una panoramica virtuale di questa realtà italiana è accessibile attraverso il completo e curato sito www.museimpresa.it. L'Archivio storico di Poste italiane si trova a Roma, presso il Palazzo delle Poste di Piazza Bologna 39, 00162. Telefono: 0659581 (centralino) Apertura al pubblico: su appuntamento da lunedì a venerdì. L'ingresso è gratuito. Servizi aggiuntivi: workshop, incontri culturali, servizi redazionali e prodotti editoriali, consulenza a case di produzione televisive e cinematografiche. Supporto a studiosi e ricercatori. Email: archivistorico@posteitaliane.it. Come arrivare: Metro B fermata Bologna



Un idrovolante tutta ala, dalla compressa fusoliera, posato sulla piazza e sulla città". È il Palazzo delle Poste di piazza Bologna, a Roma, che accoglie anche la sede - completamente ristrutturata - dell'Archivio Storico di Poste Italiane. Progettato dall'architetto Mario Ridolfi, inaugurato nel 1935, l'edificio è una pietra miliare dell'architettura moderna: la sobria facciata dalle linee sinuose e avveniristiche cela soluzioni progettuali e costruttive all'avanguardia. Si snoda da qui, fra foto, filmati, opere d'arte, beni architettonici, documenti, pubblicazioni e strumenti di lavoro, il racconto di un'azienda che ha 158

anni di storia. Il cinque maggio del 1862 il Parlamento del Regno d'Italia approvava la "Legge postale nazionale", atto fondativo delle Poste dell'Italia unita. In questi anni le Poste hanno contribuito al formarsi della nazione, dello Stato, allo sviluppo sociale, economico e culturale del Paese. Quando ancora la "Rete" non esisteva, le Poste mettevano in rete il Paese. Le Poste hanno aiutato gli italiani a comunicare tra loro, a conoscersi, a scrivere e ad acquisire una lingua comune. Con il vaglia, hanno favorito le transazioni commerciali e i pagamenti, anticipando i moderni sistemi di trasferimento di denaro. Con i Libretti di risparmio postale e con i Buoni Postali fruttiferi hanno educato



Una serie di antiche cartoline, oggi sempre meno utilizzate



A sinistra, un'apparecchiatura morse che rivoluzionò la comunicazione. A destra, il Palazzo delle Poste di Piazza Bologna a Roma, sede dell'Archivio Storico

al risparmio milioni di italiani, contribuendo al finanziamento di opere pubbliche. Con i propri Palazzi e con le opere d'arte che vi sono accolte, hanno impreziosito il patrimonio artistico e architettonico delle nostre città. L'Archivio Storico di Poste Italiane ha il compito di custodire e divulgare questa lunga storia, perché la storia di Poste Italiane è anche la storia del nostro Paese. Oltre 150 anni di storia del nostro Paese raccontati attraverso foto, filmati, documenti storici e pubblicazioni consultabili presso la sede, nel centro di Roma, esposti negli spazi, nelle mostre e negli eventi curati dall'Archivio Storico.

Sempre in ottica di valorizzazione e comunicazione del patrimonio storico artistico dell'azienda, l'Archivio Storico organizza, a livello nazionale, mostre e open day presso i propri palazzi storici per offrire alla cittadinanza momenti di incontro con la storia di Poste e del suo intrecciarsi a quella del territorio.

Per la preservazione, la catalogazione e la valorizzazione di questo patrimonio Poste Italiane si è avvalsa di partner qualificati come Alinari per le fotografie, Cinecittà-Luce per i filmati e il Centro Studi per la documentazione storica ed economica dell'impresa, diretto dal professor Valerio Castronovo, per la catalogazione della serie storica delle Relazioni di Bilancio.

Il fondo fotografico comprende circa 52.000 fotografie, conservate presso la sede dell'Archivio Storico, tutte digitalizzate e schedate. Si sta completando la digitalizzazione del fondo filmico, composto da circa 1.100 pellicole, che permette di ripercorrere la storia di Poste dal secondo dopoguerra agli inizi degli anni Novanta del secolo scorso. Sono già più di 300 i filmati che è stato possibile recuperare e riportare in vita dopo oltre trent'anni.

Nella sede dell'Archivio Storico si possono consultare le Relazioni Statistico-Finanziarie delle Poste, equivalenti alle attuali relazioni di bilancio, i Bollettini Postali (entrambi a partire dal 1863) e i fascicoli del personale impegnato negli uffici postali delle colonie, nel periodo tra il 1900 e gli anni Cinquanta.

Presso altre sedi aziendali sono invece conservati circa 65.000 fascicoli del personale, dalla fine del 1800, di cui è stata effettuata una prima schedatura, e altra documentazione. Nell'Archivio sono presenti anche alcuni dei 500 oggetti che l'Archivio ha recuperato dal territorio o acquisito da collezioni private. Una selezione di oggetti ognuno dei quali, insieme alle fotografie, ai filmati e alle pubblicazioni, consente di raccontare momenti significativi della storia dell'azienda e del Paese.

Fra gli oggetti esposti, la postazione di un ufficio di posta militare come quelli che durante la Grande Guerra accompagnavano i nostri soldati al fronte per consentire loro di mantenere un contatto con familiari e amici, grazie a lettere e cartoline. Grazie a questi uffici e a queste cassette negli anni di guerra fra Fronte e Paese, come si diceva allora, vennero scambiati circa quattro miliardi di lettere e cartoline.

In questo periodo di emergenza Covid19 l'Archivio Storico di Poste Italiane ha rafforzato la propria comunicazione sui media digitali, attraverso i consolidati canali social dell'azienda, e grazie a due iniziative: più recenti:

a) spazio dedicato alla storia di Poste Italiane e al suo patrimonio artistico e architettonico, sul sito posteitaliane.it. Un luogo in cui l'Archivio Storico di Poste Italiane si presenta, descrive il proprio patrimonio di documenti, registri, fascicoli, fotografie e filmati. A beneficio di studenti, ricercatori,

studiosi, ma anche di sceneggiatori e scenografi per il cinema, per la televisione, per il teatro che devono ricostruire ambienti o situazioni postali, come in tempi recenti è capitato per le prime due serie tv de *L'Amica geniale* e, in tempi decisamente più lontani, per il film di Giuseppe Tornatore *Baaria* (2009).

b) partecipazione al Censimento delle Raccolte Fotografiche in Italia promosso dal Ministero per i Beni Culturali con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, in collaborazione con CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia. Fra gli oltre 1.600 fondi fotografici presenti sul portale web dedicato, anche quelli dell'Archivio Storico di Poste Italiane, all'indirizzo <http://www.censimento.fotografia.italia.it/archivi/archivio-storico-di-poste-italiane/#archivio>, con album tematici composti da immagini corredate di un'introduzione descrittiva con alcuni cenni storici e riferimenti a filmati e documenti attinenti il tema. La prima selezione di fotografie ripercorre alcune tappe importanti nella storia delle Poste in Italia dall'Ottocento agli anni novanta del secolo scorso. A questa sono seguite finora immagini dedicate a calendari delle Regie Poste, divise, risparmio postale, stabilimenti balneari e colonie estive, mezzi di trasporto, speciali cassette d'impostazione degli anni sessanta, motoscafi utilizzati a Venezia negli anni trenta per il trasporto della posta.

Da ricordare che sul canale youtube di Poste Italiane sono disponibili filmati dagli anni Cinquanta agli inizi anni Novanta: Testimonial per il Cap, Posta Pneumatica, Telefoto, inaugurazione di uffici postali, gite sociali, gare sportive e gare professionali, oltre a filmati in cui la storia di Poste si intreccia in modo particolare con quella del nostro Paese.